

SERVIZIO INNOVAZIONE E SVILUPPO ICT E TECNOLOGIE SANITARIE IL RESPONSABILE

ANNA DARCHINI

DIREZIONE GENERALE SANITÀ E POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICA DEL FARMACO IL RESPONSABILE

TIPO ANNO NUMERO
REG. PG / 2014 /249438
DEL 01 / 07 / 2014

Alla Cortese Attenzione dei

Direttori Generali Direttori Sanitari Direttori Amministrativi

Direttori di Farmacia Responsabili dei sistemi Informatici Informativi Referenti ICT informatici ed organizzativi SOLE Responsabili Cure Primarie

delle Aziende USL della Regione Emilia Romagna

Federfarma Emilia Romagna Assofarm Emilia Romagna Ascomfarma Emilia Romagna

e, p.c. al

Responsabile del Servizio Sistema Informativo Sanità e Politiche Sociali

Responsabile del Servizio Assistenza Distrettuale, Medicina Generale, Pianificazione e Sviluppo dei Servizi Sanitari

Società CUP 2000 S.p.A.

Loro Sedi

Oggetto: chiarimenti in merito l'avvio della ricetta farmaceutica dematerializzata.

A seguito dell'avvio della prescrizione farmaceutica dematerializzata si è reso opportuno fornire alcune indicazioni in merito a criticità e dubbi riscontrati.

Farmaci esclusi dalla prescrizione dematerializzata

Attraverso la compilazione di una black list che impedisce al medico la prescrizione dematerializzata vengono esclusi dalla fase di avvio del piano di diffusione della ricetta dematerializzata i seguenti farmaci:

| INDICE | LIV 1 | LIV 2 | LIV 4 | LIV 5 | ANNO NUM SUB a uso interno DP/ / Classif | 5065 | 1 | | | Fasc | 2014 | 7 | 1 | |

- farmaci in DPC (su base provinciale/di Azienda USL);
- farmaci stupefacenti soggetti a registrazione di entrata/uscita;

Viale Aldo Moro 21 40127 Bologna tel 051.527.7576 fax 051.527.7062 PEC: ICTSanita@postacert.regione.emilia-romagna.it

ICTSanita@regione.emilia-romagna.it



- farmaci soggetti a prescrizione su ricetta limitativa;
- farmaci soggetti all'indicazione, da parte del medico, di particolari annotazioni sulla ricetta.

Promemoria

È destinato alla raccolta delle fustelle al fine di garantirne l'uscita dal mercato e, fatte salve alcune eccezioni descritte di seguito, non deve essere gestito come una ricetta, pertanto:

- non deve essere firmato del medico;
- non vi deve essere riportato il ticket;
- non vi deve essere riportata alcuna annotazione;
- non deve essere numerato e non vi deve essere apposto il timbro a data della farmacia.

Il farmacista deve obbligatoriamente applicare, nell'apposita griglia, tutte le fustelle relative alla ricetta spedita.

Gestione del promemoria come una ricetta rossa

1. Applicazione Art. 6 DPR 371/98 (sostituzione del farmaco prescritto per indisponibilità/urgenza)

Il flusso della ricetta dematerializzata consente, di norma, la sostituzione da parte del farmacista del medicinale prescritto, per "gruppi di equivalenza".

Tale sostituzione non è consentita quando, nell'ambito della prescrizione per principio attivo regolata dal DL 95/2012, il medico:

- appone la clausola di non sostituibilità e la sintetica motivazione;
- specifica che non si applica l'art. 15 comma 11-bis (patologia cronica il cui trattamento è antecedente all'entrata in vigore del DL 95/2012).

Pertanto, nell'eventualità che condizioni di indisponibilità o urgenza non consentano di rispettare la volontà del medico, dopo confronto con il medico stesso, il farmacista prenderà in carico la prescrizione dematerializzata ma erogherà la prestazione gestendo il promemoria alla stregua di una ricetta rossa che, nel caso di applicazione dell'art. 6 DPR 371/98, richiede l'apposizione e la sottoscrizione di una specifica annotazione.

Qualora sia necessario sostituire tra loro, per le medesime ragioni, farmaci a brevetto non scaduto, il flusso della ricetta dematerializzata non pone impedimenti. Resta però la necessità per il farmacista di apporre l'annotazione richiesta pertanto, anche in questa circostanza, il farmacista prenderà in carico la prescrizione dematerializzata e gestirà il promemoria come una ricetta rossa.

2. Prescrizione di farmaci SOP/OTC ai soggetti aventi diritto (invalidi di guerra e vittime del terrorismo)

DPC

La prescrizione dematerializzata di farmaci destinati alla distribuzione per conto è al momento inibita mediante apposite "black list". Al fine di garantire il funzionamento corretto di tale blocco si ricorda l'importanza della comunicazione da parte delle Aziende USL a CUP2000 di eventuali modifiche degli elenchi dei farmaci posti in DPC. Tale modalità sarà mantenuta fino a quando non sarà stato interfacciato l'applicativo utilizzato per la gestione dell'erogazione in DPC (WebDPC) con i gestionali delle farmacie convenzionate (operazione che dovrà realizzarsi nel più breve tempo possibile) ai fini del colloquio col SAR/SAC.



Nel caso sia emessa una ricetta dematerializzata in favore di un cittadino che si reca in una farmacia di un'Azienda USL diversa da quella di assistenza e che ha incluso il farmaco prescritto negli elenchi della DPC, la farmacia deve bloccare la ricetta dematerializzata ed effettuare la spedizione dal gestionale WebDPC utilizzando l'identificativo univoco della ricetta dematerializzata (cod. NRE). Anche in questa circostanza, pertanto, il promemoria sarà gestito dalla farmacia come una ricetta rossa.

Si precisa che il flusso della ricetta dematerializzata è già in grado di gestire l'erogazione in DPC e che, pertanto, le indicazioni sopra riportate hanno validità limitata al tempo strettamente necessario agli opportuni adeguamenti e verifiche finalizzati alla corretta gestione della DPC in modalità dematerializzata. A regime quindi verranno date indicazioni sulle modalità tecnico-procedurali di gestione di questa tipologia di distribuzione.

Fascia di reddito ed Esenzioni E99, T12, A14

Nel caso in cui si evidenzi un'incongruenza fra la fascia di reddito (RE1, RE2, RE3) riportata sulla ricetta dematerializzata e stampata sul promemoria e quella dichiarata dal cittadino, la farmacia deve consigliare a quest'ultimo di ritornare dal medico. Il medico annullerà la ricetta dematerializzata e verificherà la posizione anagrafica del proprio assistito con l'anagrafe aziendale. Se l'incongruenza si corregge emetterà una nuova dematerializzata, in caso contrario il medico emetterà una ricetta rossa forzando il dato in coerenza con l'autocertificazione dell'assistito.

In attesa degli interventi regionali necessari a ottimizzare la gestione delle esenzioni E99, T12 e A14, le prescrizioni dematerializzate intestate ad assistiti che si siano avvalsi, in passato, di queste esenzioni sono, al momento, impedite. Poiché però tale blocco non è in grado di impedire le prescrizioni ad assistiti che dichiarino per la prima volta il diritto ad avvalersi di tali esenzioni occorre, in questo caso, che lo stesso assistito ritorni dal medico. Il medico annullerà la ricetta dematerializzata ed emetterà una nuova prescrizione su ricetta rossa recante l'esenzione dichiarata dall'assistito.

Nei casi sopra richiamati il farmacista non può intervenire né sulla ricetta dematerializzata, nè sul promemoria, a fronte di una nuova autocertificazione/dichiarazione del cittadino.

Distinta Contabile Riepilogativa

Il modello della distinta contabile riepilogativa (allegato) è stato aggiornato con l'inserimento del numero di ricette dematerializzate evase dalla farmacia.

Ossigeno medicinale

È erogabile su ricetta dematerializzata pur in assenza del codice targatura.

Farmacie di confine

Le farmacie di confine saranno abilitate a ricevere i promemoria, nelle regioni oggetto dell'accordo di farmacie di confine.

Help-desk

La società CUP2000 garantisce il supporto tecnico ai seguenti contatti Telefono 800.179.944



E-mail helpdeskDEMA@progetto-sole.it

Per eventuali approfondimenti/aggiornamenti è inoltre possibile collegarsi alle pagine web del Portale Progetto Sole dedicate alla dematerializzazione della ricetta rossa all'indirizzo: https://www.progetto-sole.it/pubblica/dema/index

Confidando nella vostra collaborazione, si coglie l'occasione per inviare

Cordiali saluti

Anna Darchini

ad interim Antonio Brambilla